



Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - *E-mail:* tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it *Sito web:* liceovoltaeu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. *TOPS020006*



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: ZUCCO Gabriella

Classe: 3D

Disciplina: INGLESE

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Seguendo le indicazioni nazionali per l'apprendimento della Lingua e cultura straniera 1 nei licei, si intendono sviluppare le competenze linguistico comunicative di comprensione, produzione e interazione; lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua inglese in un'ottica interculturale; il raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (almeno il livello B1 in casi di difficoltà), e graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e la rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Lingua

Comprensione, globale, selettiva e dettagliata, di testi orali e scritti attinenti alle aree di interesse del liceo scientifico.

Produzione di testi orali e scritti, strutturati e coesi per riferire fatti e descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni.

Interazione, quando possibile anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

Riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa.

Riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per trasferirle ad altre lingue.

Cultura

Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento gli ambiti di più immediato interesse del liceo scientifico.

Comprensione di testi letterari di epoche diverse.

Riferimenti a testi letterari e produzioni artistiche provenienti da altre culture.

Studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche in lingua straniera.

Utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Capire resoconti su problemi d'attualità, nei quali gli autori assumono particolari atteggiamenti e sostengono punti di vista specifici

Leggere un testo narrativo

Riconoscere i motivi che spingono le persone ad agire

Fornire descrizioni e resoconti chiari e particolareggiati su moltissimi temi inerenti alla sfera personale

Sostenere e motivare le proprie opinioni in una discussione mediante

Utilizzare diverse strategie, per comprendere, per es., prestare attenzione ai punti principali o Verificare la comprensione utilizzando indicazioni contestuali

2. CONTENUTI

2a. TESTI IN ADOZIONE

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Elisabetta Fiordaliso, TWO *Performer B1 Phases*, third Edition, Zanichelli 2023 (**testo già in adozione dall'anno precedente**).

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer B2, Second Edition, Zanichelli, 2022.

DEA Scuola, S. Mochi, J. Cameron, F. Galuzzi, F. Evans, Firewords Concise, BlackCat.

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE 99

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

2 c. PROGRAMN	IAZIONE DISCIPLINARE			
TRIMESTRE	UNIT 6-9 (from the text performer B1)			
	Healthy body, healthy mind			
	Zero and First Conditional			
	Second conditional			
	Should, ought to, had better			
	Health problems vocabulary			
	Crime and criminals			
	Past perfect; past perfect vs past simple			
	Law and Justice vocabulary			
	Third conditional			
	News in a snap			
	Reported speech: with say and tell.			
	Wish + past tenses			
	Revisione di Strutture: want/would like +somebody+ to do sth.			
	Present perfect with just, already, yet, for/since			
	Advertising vocabulary			
	Passive:			
	Present simple			
	Present perfect (all forms)			
	Discoveries and inventions vocabulary,			
	To have something done			
	Modal verbs for deduction, for regret and disapproval			
	The visual arts vocabulary			
	Esercitazioni sulle quattro abilità –reading, speaking, writing and			
	listening- Modal verbs of deduction: Present and Past modals			
	Letteratura:			
	Historical background and the making of England			
	Dal 1066 al 1600: the Iberians, the Celts, the Vikings from the			
	Romans to the Anglo-Saxons, the Norman Conquest (schede			
	aggiuntive).			
	Henry II: the first Plantagenet king.			
	King John and the Magna Charta			

PENTAMESTRE

Settimana del ripasso e revisione approfondita delle strutture grammaticali e comunicative svolte nel trimestre.

Unità 1-4 (from the text Performer B2)

Present simple vs present continuous

Comparative and superlative forms

Modifiers

Present Perfect simple vs Present Perfect Continuous with adverbs

Past Simple, past perfect, past perfect continuous

Used to vs to be/get used to

So and such

Revision of all the narrative tenses

Expression of time

Modal verbs of deduction: Present and Past modals

Esercitazioni per la preparazione alla certificazione di inglese

Letteratura:

Ascolto delle ballate in versione moderna e riflessione sul rapporto tra Poesia e Musica.

Geoffrey Chaucer

Life and Works

The medieval ballad: Lord Randal; the Elfin knight (text analysis) Geoffrey Chaucer, The Canterbury Tales (The wife of Bath)

The Black Death, a great human tragedy

The Tudors. In particular Elizabeth I (Visione del film in lingua originale)

Sound devices; poetic imagery and figures of speech, drama as a literary genre, the features of a dramatic text in particular dramatic techniques.

POETRY

The forms of poetry: sound devices

Rhythm, Rhyme, Alliteration, Assonance and Onomatopoeia.

Figurative Language Poetic forms: BALLADS Lord Randall (fotocopia)

Barbara Allen

The English Renaissance: the sonnet My Mistress' Eyes

William Shakespeare: England's genius

The structure of the theatre

Romeo and Juliet: (analysis and translation of all the extracts)

Two households

The Ball

The balcony scene

Hamlet (plot, main themes, the play within the play)

To be or not to be

The Merchant of Venice

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata/partecipata	X	
Lavoro di gruppo	X	
Tecniche di brain storming	X	
Problem solving		
Relazioni		
Discussioni	X	
Assegnazione letture	X	
Assegnazione esercizi	X	
Analisi e/o traduzione testi	X	
Collegamenti interdisciplinari	X	
Tutoring (peer education)		
Cooperative learning		
Classe capovolta	X	
Uso delle TIC		
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	
Attività motoria a corpo libero		
Pratica sportiva		
Attività con gli attrezzi		

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	X	
Eserciziario per lavori in classe o a casa	X	
Testi di approfondimento	X	
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Digital Board		
Software didattici		
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.	X	
Sussidi audiovisivi	X	
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche		

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche tenderanno ad accertare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi(soprattutto quelli a breve e medio termine) prefissati nella programmazione, e a determinare la validità dell'approccio metodologico e delle tecniche impiegate dall'insegnante. La verifica sarà perciò, oltre che sommativa, anche formativa, e verrà intesa come momento che guida e corregge in itinere l'orientamento dell'attività didattica e che fornisce agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune e attivando in loro capacità di autovalutazione. A tal fine è auspicabile la produzione di strumenti, sotto forma di griglie di auto-osservazione, che inducano gli studenti a una continua riflessione sul loro grado di apprendimento.

L'insegnante considera l'analisi dell'errore uno strumento diagnostico fondamentale, è attento cioè a distinguere, tra sbaglio (deviazione non sistematica dalla norma ai vari livelli sul piano dell'esecuzione) ed errore (lacuna nella competenza linguistica o comunicativa). Terrà inoltre conto della differenza fondamentale fra la misurazione, che si avvale di strumenti definiti e le cui tecniche possono venir apprese, e la valutazione che va sempre considerata criticamente, a causa dell'infinità di variabili da prendere in esame quando si valuta.

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
3	4	1,3,4,6,7,8,9,111214,15,16,18

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18.prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Elementi della valutazione

- risultati delle verifiche
- capacità espressive
- capacità di rielaborazione
- creatività
- partecipazione
- percorso dell'apprendimento

Parametri di valutazione

LISTENING (comprensione orale): comprensione del senso generale del discorso, del contesto o della situazione comunicativa; capacità di estrarre dal discorso informazioni specifiche; capacità di schematizzare e riorganizzare tali informazioni.

SPEAKING (espressione orale): scelta del registro linguistico e delle funzioni comunicative appropriate nel contesto comunicativo specifico; correttezza grammaticale e morfo-sintattica; correttezza dell'intonazione e dell'impostazione fonetica; scelta lessicale appropriata; fluidità dell'espressione.

READING (lettura): esatta comprensione del senso generale del testo; capacità di estrarre dal testo informazioni specifiche; capacità di elaborare il contenuto.

WRITING (espressione scritta): trasmissione comunicativa del messaggio; scelta del registro linguistico e delle funzioni appropriate nel contesto comunicativo specifico; correttezza grammaticale e morfosintattica; correttezza ortografica; scelta lessicale appropriata; organizzazione del testo.

Criteri di valutazione

VOTO	GIUDIZIO	CRITERIO
2	nullo	compito consegnato in bianco o copiato
3	totalmente insufficiente	conoscenze nulle o quasi nulle
4	gravemente insufficiente	conoscenze frammentarie e gravemente lacunose
5	insufficiente	conoscenze incerte e incomplete
6	sufficiente	conoscenze complessivamente accettabili
7	discreto	conoscenze sostanzialmente complete
8	buono	conoscenze complete
9	ottimo	conoscenze complete, articolate e approfondite
10	eccellente	conoscenze articolate e approfondite, con contributi personali

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato		
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	X	
Peer tutoring		

Torino 03/11/2025 Il Docente: Gabriella Zucco